

gli investitori istituzionali. La misura massima della contribuzione è pari a € 6.000.000,00 per ciascuna offerta;

9.4. offerte di cui all'art. 1, lett. m), punto m4), della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017: ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati di strumenti finanziari comunitari, precedute dalla pubblicazione di un prospetto (o prospetto base) di quotazione è pari, per ciascuna operazione di ammissione non abbinata ad una precedente o contestuale offerta al pubblico, ad una quota fissa di € 22.600,00 per singolo prospetto di quotazione ovvero per singola condizione definitiva di quotazione;

9.5. offerte di cui all'art.1, lett. m), punto m5), della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017: ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari rivenienti da operazioni di integrazione aziendale (fusioni o scissioni), precedute dal rilascio di un giudizio di equivalenza, è pari, per ciascuna operazione di ammissione ad una quota fissa di € 14.850,00.

10. Ai fini del computo del contributo riferito alle offerte di cui al punto 9.3., lettera d), per controvalore dell'offerta si intende il controvalore dell'offerta rivolta al pubblico *retail* ed agli investitori istituzionali, finalizzato all'ammissione a quotazione dei titoli di capitale. Il controvalore è determinato con riferimento al prezzo definitivo dell'offerta del prodotto finanziario ed al quantitativo effettivamente collocato o acquistato. Per le offerte pubbliche di scambio il controvalore dell'operazione è costituito dal valore dei titoli effettivamente acquisiti. Per le offerte aventi ad oggetto cambiali finanziarie o altri prodotti finanziari emessi sulla base di programmi di emissione annuali, il contributo è computato sul controvalore effettivamente collocato e comunque nei limiti del controvalore complessivo previsto dal programma di emissione e indicato nel prospetto o documento informativo. A decorrere dall'anno 2014 sono esentate dal pagamento della contribuzione annuale le operazioni di offerta finalizzate all'ammissione a quotazione sui mercati regolamentati nazionali di cui ai precedenti commi per le quali ricorrano le seguenti condizioni: fatturato, anteriore all'ammissione a negoziazione di proprie azioni inferiore a 300 milioni di euro in base al bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio fiscale rappresentato nel prospetto, ovvero dalla documentazione contabile rilevante ai fini dell'attribuzione della qualifica di PMI; offerta al pubblico di sottoscrizione pari ad almeno il 30% del totale collocato.

11. Il contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lett. n), della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 è determinato nella misura del 12,20% dell'ammontare dei ricavi da corrispettivi per incarichi di revisione legale svolti sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato degli stessi Enti di interesse pubblico, nonché sui bilanci delle società controllate incluse nell'area di consolidamento degli Enti stessi.

12. Il contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lett. s), della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 è computato con riferimento agli strumenti finanziari complessivamente trattati nelle seguenti misure:

a) fino a n. 100 strumenti finanziari trattati: € 32.220,00;

b) da n. 101 a n. 1.000 strumenti finanziari trattati: € 78.580,00;

c) da n. 1.001 a n. 3.000 strumenti finanziari trattati: € 118.510,00;

d) da n. 3.001 a n. 5.000 strumenti finanziari trattati: € 159.140,00;

e) da n. 5001 a n. 10.000 strumenti finanziari trattati: € 209.040,00;

f) oltre n. 10.001 strumenti finanziari trattati: € 271.750,00.

13. Il contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lett. t), della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 è computato con riferimento agli strumenti finanziari complessivamente trattati nelle seguenti misure:

a) fino a n. 100 strumenti finanziari trattati: € 13.365,00;

b) da n. 101 a n. 200 strumenti finanziari trattati: € 22.815,00;

c) da n. 201 a n. 400 strumenti finanziari trattati: € 31.320,00;

d) da n. 401 fino a n. 800 strumenti finanziari trattati: € 40.230,00;

e) oltre n. 801 strumenti finanziari trattati: € 48.735,00.

14. Il contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lett. w), della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 è pari ad una quota fissa di € 2.360,00 a carico di tutti i soggetti iscritti negli appositi elenchi tenuti dalla Consob, maggiorata di un importo variabile correlato al numero di emittenti che abbiano aderito a ciascun servizio di diffusione o stoccaggio alla data del 3 gennaio 2018 nelle seguenti misure:

a) da n. 1 a n. 100 emittenti aderenti al servizio: € 7.260,00;

b) da n. 101 a n. 200 emittenti aderenti al servizio: € 9.680,00;

c) oltre n. 201 emittenti aderenti al servizio: € 12.100,00.

15. Il contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lett. x), della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 iscritti alla data del 3 gennaio 2018 è pari a € 5.000,00 per ciascun servizio autorizzato.

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato, oltre che nel Bollettino della Consob, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 20 dicembre 2017

Il Presidente vicario: GENOVESE

18A00598

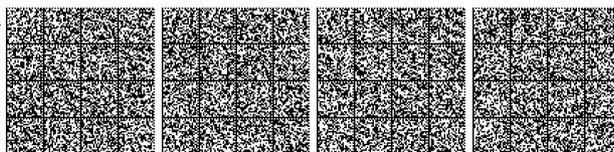
DELIBERA 20 dicembre 2017.

Modalità e termini di versamento della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 40 della legge n. 724/1994, per l'esercizio 2018. (Delibera n. 20234).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 40 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e le successive modificazioni e integrazioni, in cui è pre-



visto, tra l'altro, che la Consob, ai fini del proprio finanziamento, determini in ciascun anno l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza;

Viste le proprie delibere n. 20232 e n. 20233 del 20 dicembre 2017 recanti la determinazione, ai sensi del citato art. 40, rispettivamente, dei soggetti tenuti alla contribuzione per l'esercizio 2018 e della misura della contribuzione dovuta per il medesimo esercizio;

Attesa la necessità di stabilire, per l'esercizio 2018, le modalità ed i termini di versamento della contribuzione dovuta ai sensi delle citate delibere n. 20232 e n. 20233 del 20 dicembre 2017;

Delibera:

Art. 1.

Modalità e termini di versamento della contribuzione

1. Il versamento del contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* [escluse le società di gestione UE ed i GEFIA UE - esteri] *e)*, *f)*, *g)* [esclusi gli Oic UE, Sicav, Sicaf, FIA UE - esteri], *h)*, *i)*, *j)* [esclusi i soggetti esteri emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati nazionali], *k)*, *l)*, *m)* [esclusi gli offerenti esteri], *s)*, *t)*, *v)*, *w)*, *x)* della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 deve essere effettuato entro il 15 aprile 2018. Ai fini del versamento deve essere utilizzato esclusivamente l'apposito bollettino precompilato (M.Av.) che verrà spedito all'indirizzo dei soggetti tenuti alla contribuzione nei venti giorni antecedenti la scadenza.

2. Le istruzioni di pagamento ed i servizi di assistenza per i casi di mancata ricezione del bollettino precompilato (M.Av.) verranno pubblicate in una specifica sezione sul sito istituzionale della Consob (www.consob.it).

3. Il versamento del contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lettere *o)*, *p)*, *q)*, *r)* e *y)* della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 deve essere effettuato entro il 28 febbraio 2018.

4. Il versamento di cui al comma 3 deve essere effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 60006X08 intestato a «Consob, via G. B. Martini n. 3, 00198, Roma», presso Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A./Agenzia n. 25, viale Parioli n. 39/b, 00197 Roma - cod. ABI 05696 - Cab. 03225 - Codice Swift (BIC) POSOIT22 - Iban: IT 44 Z 05696 03225 000060006X08.

5. All'atto del pagamento devono essere indicati la denominazione del soggetto tenuto al versamento e la descrizione della causale del versamento.

6. La descrizione delle causali di versamento da utilizzare ai fini di quanto stabilito nel comma precedente, è riportata nella tabella allegata alla presente delibera della quale costituisce parte integrante.

7. Il versamento del contributo dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lett. *n)*, della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 deve essere effettuato, con le modalità stabilite nei precedenti commi da 4 a 6, entro:

a) il 28 febbraio 2018, qualora il bilancio chiuso nel 2017 sia stato approvato non più tardi del trentesimo giorno antecedente la data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

b) il trentesimo giorno dalla data di approvazione del bilancio chiuso nel 2017, negli altri casi;

c) il 30 settembre 2018, per tutti gli altri soggetti iscritti nel registro, non tenuti alla redazione di un bilancio, incaricati della revisione legale sui bilanci di Enti di interesse pubblico.

Nel termine di versamento di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* del comma 7, copia della documentazione attestante il versamento stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il pagamento contenente gli elementi indicati al comma 5 e gli estremi del versamento effettuato (conto corrente utilizzato, importo, data ordine e data valuta), corredata di apposita tabella esplicativa del computo del contributo, è trasmessa alla Consob.

8. Il versamento del contributo dovuto dai soggetti esteri di cui all'art. 1, lettere *d)*, [società di gestione UE, GEFIA UE], *g)* [Oic UE, Sicav, Sicaf, FIA UE], *j)* [soggetti esteri emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati nazionali], ed *m)* [offerenti esteri], della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 deve essere effettuato, entro il 15 aprile 2018, mediante bonifico bancario da disporre a seguito di apposito avviso di pagamento che sarà spedito nei venti giorni antecedenti la scadenza all'indirizzo dei soggetti tenuti alla contribuzione.

9. L'avviso di pagamento di cui al comma 8 conterrà, tra l'altro, il «codice utente» con il quale il soggetto è identificato dalla Consob e la descrizione della causale del versamento. Detti elementi, unitamente alla denominazione del soggetto, devono essere riportati sul modulo di bonifico bancario. Il bonifico bancario dovrà essere effettuato sul conto corrente indicato nel precedente comma 4.

10. Il versamento del contributo di vigilanza dovuto dai soggetti di cui all'art. 1, lett. *u)*, della delibera n. 20232 del 20 dicembre 2017 deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato nel precedente comma 4. La disposizione di pagamento deve essere allegata all'istanza di riconoscimento presentata ai sensi dell'art. 70, comma 1, del decreto legislativo n. 58/1998.

Art. 2.

Riscossione coattiva e interessi di mora

1. Le modalità di pagamento indicate nella presente delibera sono tassative. Il mancato pagamento del contributo entro il termine stabilito comporterà l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 40 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e l'applicazione degli interessi di mora nella misura legale, oltre che, delle maggiori somme previste dalla normativa vigente.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento verrà pubblicato, oltre che nel Bollettino della Consob, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 20 dicembre 2017

Il Presidente vicario: GENOVESE

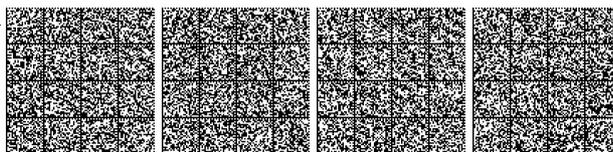


TABELLA CODICI E DESCRIZIONI DELLE CAUSALI

<u>Descrizione causale</u>	<u>Soggetti tenuti alla corresponsione</u>	<u>Misura del contributo</u>	<u>Termine di versamento</u>
art. 1, lett. a), delibera n. 20232/2017	Sim iscritte nell'Albo (incluse le fiduciarie) autorizzate alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento	come da art. 1, comma 2, delibera n. 20233/2017	15 aprile 2018
art. 1, lett. b), delibera n. 20232/2017	Imprese di investimento comunitarie con succursale in Italia ed imprese di investimento extracomunitarie, con o senza succursale in Italia, autorizzate alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento	come da art. 1, comma 3, delibera n. 20233/2017	15 aprile 2018
art. 1, lett. c), delibera n. 20232/2017	Banche italiane autorizzate alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento Poste Italiane Divisione Servizi BancoPosta - autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento Banche comunitarie con succursale in Italia e Banche extracomunitarie, con o senza succursale in Italia, autorizzate alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento	come da art. 1, comma 4, delibera n. 20233/2017	15 aprile 2018



<p>art. 1, lett. d), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Società di gestione del risparmio, autorizzate a prestare il servizio di gestione di portafogli e/o il servizio di consulenza in materia di investimenti e/o il servizio di ricezione e trasmissione ordini</p>	<p>come da art. 1, comma 5, delibera n. 20233/2017</p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. d), delibera n. 20232/2017</p>	<p>società di gestione UE con succursale in Italia, gestori di FIA UE con succursale in Italia, autorizzati a prestare il servizio di gestione di portafogli e/o il servizio di consulenza in materia di investimenti e/o il servizio di ricezione e trasmissione ordini</p>	<p>come da art. 1, comma 3, delibera n. 20233/2017</p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. e), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Intermediari finanziari di cui all'art. 106, comma 1, del d.lgs. n. 385/1993</p>	<p>come da art. 1, comma 3, delibera n. 20233/2017</p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. f), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Agenti di cambio iscritti, alla data del 3.1.2018, nel Ruolo speciale di cui all'art. 201, comma 5, del d.lgs. n. 58/1998</p>	<p>€ 100,00 <i>pro-capite</i></p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. g), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Società di gestione del risparmio italiane, Sicav, Sicaf, Organismi di investimento collettivo</p> <p>Organismi di investimento collettivo ex artt. 42, 43 e 44 del d.lgs. n. 58/1998</p> <p>Gestori che commercializzano presso il pubblico <i>retail</i> quote e/o azioni di OICR propri o di terzi ex artt. 41-bis, 41-ter del d.lgs. n. 58/1998</p>	<p>come da art. 1, comma 6, delibera n. 20233/2017</p>	<p>15 aprile 2018</p>



<p>art. 1, lett. h), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Imprese di assicurazione italiane ed estere operanti nel territorio della Repubblica sia in regime di stabilimento che in regime di libera prestazione dei servizi, che offrono prodotti finanziari di cui all'art. 1, comma 1, lett. w-bis del d.lgs. n. 58/1998</p>	<p>€ 11.295,00 <i>pro-capite</i></p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. i), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede iscritti nell'apposita sezione dell'Albo alla data del 3.1.2018</p>	<p>€ 100,00 <i>pro-capite</i></p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. j), punto j1), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Emittenti italiani con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nei mercati regolamentati nazionali</p>	<p>come da art. 1, comma 7, delibera n. 20233/2017</p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. j), punto j2), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Emittenti, aventi l'Italia come Stato membro d'origine, con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nei mercati regolamentati comunitari</p>	<p>come da art. 1, comma 7, delibera n. 20233/2017</p>	<p>15 aprile 2018</p>
<p>art. 1, lett. j), punto j1), delibera n. 20232/2017</p>	<p>Emittenti esteri con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nei mercati regolamentati nazionali</p>	<p>come da art. 1, comma 7, delibera n. 20233/2017</p>	<p>15 aprile 2018</p>

